



CREST. Al TaTà l'evento finale dei laboratori teatrali

Pietre d'inciampo, la cultura della memoria

TARANTO - È in programma venerdì, 6 maggio, all'Auditorium TaTà al quartiere Tamburi (in via grazia Deledda) lo spettacolo dal titolo "Pietre d'inciampo, la cultura della memoria", evento finale dei laboratori espressivo-teatrali di cinque Istituti Comprensivi ubicati in diversi quartieri della città di Taranto ("Galilei-Giusti", "Vico-De Carolis", "XXV Luglio-Bettolo", "Pirandello" e "Viola").

Realizzata in autunno con l'Istituto Comprensivo "Vico - De Carolis", l'esperienza è nata con l'obiettivo di far conoscere agli alunni chi fosse il carabiniere Maggiore Ugo De Carolis a cui la scuola è intitolata. Di qui, è stata elaborata una proposta di lavoro che ha raccolto l'interesse di cinque Istituti Comprensivi intorno ad un progetto finalizzato a promuovere la cultura della memoria presso i giovanissimi, ridando dignità di essere umano a chi fu ucciso, per far riflettere sull'orrore di ciò che avvenne perché ciò che è accaduto non si ripeta mai più. Ancora, è stata raccolta la suggestione delle Pietre d'inciampo

(Stolpersteine, in tedesco: un piccolo blocco quadrato di pietra, 10x10 cm, ricoperto di ottone lucente) ideate e realizzate dall'artista Gunter Demnig come reazione a ogni forma di negazionismo e di oblio, al fine di ricordare tutte le vittime del nazismo e del fascismo in Europa (l'iniziativa partita a Colonia nel 1995, ha portato, ad oggi, alla posa di oltre 75mila pietre in vari paesi europei), per presentare i cinque laboratori con gli alunni al fine di promuovere la conoscenza ed il confronto di episodi, di personaggi e di storie legate alla Resistenza in Italia.

In tal senso si è rivelato utile il libro "Noi ragazzi della libertà. I partigiani raccontano", a cura di Gad Lerner e Laura Gnocchi (Feltrinelli, 2021, collana "Kids", illustrazioni a colori di Piero Macola), versione ridotta e pensata per la lettura dei ragazzi della scuola media del volume "Noi partigiani. Memoriale della Resistenza italiana", uscito per Feltrinelli nell'aprile del 2020, sempre curato dagli stessi giornalisti scrittori. A partire dalla lettura, le classi coinvolte sono state impegnate in diverse attività espressive per elaborare un proprio ed originale racconto intorno ai valori di pace e di libertà, ai sentimenti vissuti

e proposti da quel particolarissimo ed intenso periodo della Storia italiana.

"Pietre d'inciampo" è parte del progetto regionale "Le case speciali dei ragazzi e delle ragazze". Selezionato da "Con i Bambini", organizzazione senza scopo di lucro interamente partecipata dalla Fondazione Con il Sud, nell'ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile e gestito da un'ATS con capofila "Progetto Città Coop. Soc.", il programma "Case speciali" è affidato operativamente ad una rete di realtà artistiche e culturali da anni presenti e attive sul territorio pugliese (una delle sei "Case speciali" è a Taranto, con presidio territoriale all'auditorium TaTà, coordinata da Giovanni Guarino, responsabile dei progetti educativi del Crest).

Inizio ore 18,30. Ingresso al TaTà con obbligo di mascherina Ffp2. per maggiori informazioni è possibile chiamare il seguente numero telefonico: 366.3473430.

L'esperienza ha riunito cinque Istituti Comprensivi ubicati in diversi quartieri della nostra città. Realizzata in autunno, è nata con l'obiettivo di far conoscere agli alunni la figura del carabiniere Maggiore Ugo De Carolis al quale è intitolata una delle scuole coinvolte nel progetto



Peso: 44%



Alcuni momenti dello spettacolo "Pietre d'inciampo, la cultura della memoria" in programma venerdì 6 maggio all'auditorium al quartiere Tamburi (foto Marisa Nisi)



Peso:44%